



ALLE LAVORATRICI E LAVORATORI CRI

Come richiesto dalle scriventi si è tenuta nella giornata di ieri in Funzione Pubblica la riunione della cabina di regia di cui all'art. 6, comma 5 del D.lgs. n. 178/2012.

Ha presieduto la Dr.ssa Maria Barilà ed hanno presenziato i rappresentanti della Conferenza delle Regioni, dei Ministeri vigilanti e dell'Ente Strumentale CRI.

In apertura della riunione la Dr.ssa Barilà ha fatto una breve relazione sullo stato di attuazione della seconda fase della procedura di mobilità, gestita tramite portale, rappresentando che a causa di problemi tecnici verificatisi negli ultimi giorni e che ne hanno impedito l'accesso, la chiusura già fissata per il 25 novembre sarà spostata al 30 novembre.

Le scriventi OO.SS. hanno chiesto di avere chiarimenti in particolare per quanto attiene il numero dei posti messi a disposizione dalle varie amministrazioni in questa seconda fase, con riferimento anche alle figure sanitarie e ai professionisti e la situazione degli autisti soccorritori con particolare riguardo all'attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 397 della legge 208/2015 e sul conseguente inquadramento.-

Abbiamo, altresì, chiesto di avere assicurazioni anche sul trattamento economico del personale già trasferito e a quello che transiterà in altre amministrazioni.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica in risposta alle nostre sollecitazioni ha chiarito che:

- 1) Per quanto attiene la definizione del percorso per le figure degli autisti soccorritori il prossimo 30 novembre ci sarà un incontro con i rappresentanti della Conferenza delle Regioni, i Ministeri vigilanti e l'ESACRI per redigere un verbale nel quale si stabilirà che il personale in avvalimento cessa alla data del 31.12.2016 e dal 1° gennaio 2017 transiterà nel Servizio Sanitario Nazionale.

Per le Regioni che non hanno ancora stipulato convenzioni sarà possibile farlo in questa fase e continuare ad utilizzare il personale in avvalimento sino al 30 giugno 2017. Il trasferimento presso il SSN avverrà dal 1° luglio 2017.

Sull'inquadramento si stanno ancora vagliando le soluzioni probabilmente con l'istituzione di un ruolo ad esaurimento.-

- 2) per quanto attiene i professionisti e il personale sanitario la Barilà ha comunicato che si sta definendo un percorso per la loro ricollocazione prevalentemente presso gli Enti Pubblici non Economici e ove possibile il Ministero della salute, previa approvazione di apposita norma;

- 3) per il personale che al termine della seconda fase non avesse ancora trovato collocazione si procederà secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. del 25.9.2015.

Su questo punto abbiamo chiesto che al termine della seconda fase venga convocata apposita riunione per verificare la situazione e definire i possibili percorsi da gestire a nostro avviso sempre tramite il portale;

- 4) per quanto attiene il problema del trattamento economico per il personale trasferito presso altre pubbliche amministrazioni l'ESACRI si è impegnato a ricercare una soluzione ove possibile, con un emendamento da proporre nel primo provvedimento legislativo utile.

A conclusione dell'incontro abbiamo chiesto che al termine della seconda fase di mobilità venga convocata una nuova riunione della cabina di regia per verificare la situazione complessiva con particolare riguardo al personale eventualmente ancora da ricollocare.

Roma, 25 novembre 2016

FP CGIL
(Spinetti)

CISL FP
(Di Girolamo)

UIL PA
(Romano)